

Atto di indirizzo n. 5

comunicata via mail

Ai Coordinatori Regionali LILT
Ai Presidenti
Associazioni Provinciali/Metropolitane
LILT

Loro Sedi

Oggetto: Bilancio consuntivo aggregato anno 2024.

Le Associazioni LILT svolgono un ruolo cruciale nella promozione ed attuazione della missione istituzionale della LILT e come ogni anno sono chiamate a contribuire alla redazione del bilancio consuntivo con senso di responsabilità.

La LILT Sede Centrale, in quanto Ente Pubblico, ha il dovere di garantire i massimi standard di trasparenza, la redazione del bilancio consuntivo aggregato per l'anno 2024 rappresenta non solo un adempimento normativo, ma anche un'opportunità strategica per rafforzare la trasparenza, l'efficacia e l'efficienza della gestione delle risorse.

In questa prospettiva si sottolinea l'importanza di collaborazione continua: ogni Associazione è chiamata a contribuire con senso di puntualità e responsabilità, rispettando le scadenze e gli standard indicati.

Le Associazioni Provinciali/Metropolitane della LILT devono trasmettere il proprio bilancio consuntivo **entro il 28 febbraio p.v.** alla Sede Centrale come previsto *dall'art.18 comma 2* dello Statuto dell'Ente. È compito del Consiglio Direttivo Nazionale deliberare il bilancio consuntivo aggregato entro e non oltre il 30 aprile p.v. ai sensi *dall'art. 7 comma 2 lettera d)* e della normativa vigente in materia.

Quindi, suddetto bilancio consuntivo aggregato dovrà essere redatto da questa Sede Centrale secondo quanto previsto dal *DPR 27 febbraio 2003 n. 97* (Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli Enti pubblici di cui alla *Legge 20 marzo 1975 n. 70*) ed in base alle disposizioni di cui al *decreto del Presidente della Repubblica n. 132/2013* (recante "Regolamento concernente le modalità di adozione del piano dei conti integrato delle amministrazioni pubbliche").

Si rammenta a codeste Associazioni Provinciali/ Metropolitane che il portale BCA-WEB Gesinf è lo strumento utile per la compilazione del Bilancio Consuntivo 2024 e che l'accesso sarà possibile collegandosi al link <https://servizi.lilt.it/lilt.bca/>, dove troverete la modulistica utile per l'ottemperanza il suddetto adempimento.

Il bilancio consuntivo redatto ed inserito dalle Associazioni Provinciali della LILT nel portale Web BCA e le relative stampe generate dal programma BCA (Consuntivo finanziario decisionale, Conto Economico, Stato Patrimoniale e Situazione Amministrativa) dovranno essere sottoscritte dal Presidente dell'Associazione Provinciale di appartenenza, in qualità di rappresentante legale, e trasmesse in formato .pdf esclusivamente all'indirizzo e-mail: bilanci@lilt.it, invitandovi inoltre a verificare prima della trasmissione le dimensioni degli allegati trasmessi.

Sono pubblicati sul sito istituzionale della LILT al seguente link:

<https://www.lilt.it/trasparenza/disposizioni-general/atti-general/atti-di-indirizzo-2025>
tutti gli allegati utili per la compilazione del Bilancio.

Per qualsiasi necessità vi ricordiamo che sarà comunque possibile consultare il manuale operativo allegato al presente atto di indirizzo.

Le SS.LL. dovranno inoltre trasmettere a questa Sede Centrale i seguenti documenti debitamente sottoscritti con le predette modalità:

- Scheda Anagrafica versione aggiornata allegata
- Relazione attività del Presidente dell'Associazione nell'anno 2024;
- Relazione o Verbale dell'Organo di Revisione o Controllo;
- Copia atto ed estratto di approvazione del bilancio da parte del Consiglio Direttivo Provinciale;
- Verbale dell'Assemblea dei Soci;
- Attestazione del saldo bancario o postale del conto corrente al 31/12/2024;
- Tabella rapporto di lavoro dipendenti al 31/12/2024 con situazione del fondo trattamento di fine rapporto (allegato n. 7);
- Tabella situazione valori mobiliari (titoli) al 31/12/2024 (allegato n. 8).
- Inventario beni mobili al 31/12/2024 (allegato n. 9)
- Inventario beni immobili al 31/12/2024 (allegato n.10)
- Nota integrativa o relazione tecnica al bilancio consuntivo 2024 ove redatta;
- Altri documenti utili inerenti ad attività o passività patrimoniali.
- Numero dei Soci (vedi tabella allegata)
- Copia documentazione attestante iscrizione al RUNTS

Si informa che le Associazioni Provinciali/Metropolitane che redigono il Bilancio consuntivo secondo le norme richiamate dal DECRETO 5 marzo 2020 del MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI - Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore.(GU Serie Generale n.102 del 18-04-2020) dovranno **trasmettere** tale documento alla Sede Centrale onde poter permettere l'acquisizione dei rispettivi dati contabili di interesse ricavati anche da sistemi contabili non uniformi e riclassificarli tutti nel rispetto del sopra citato D.P.R. 97/2003.

Si invitano tutti i Coordinatori Regionali a trovare soluzioni e strumenti necessari ed utili al fine di rispettare i termini sopra richiamati (**entro il 28 febbraio p.v.**)

Al riguardo, si garantisce la massima disponibilità, ove dovessero ricorrere problematiche in tema di compilazione dei bilanci finanziari, economici e patrimoniali nella piattaforma BCA, e di armonizzazione o di catalogazione dei conti, si invitano le SS.LL. a segnalare tempestivamente le relative richieste di chiarimento, tramite e-mail all'Ufficio di Amministrazione LILT (f.pizzi@lilt.it), oppure chiamando i numeri 06 44259724 e 06 44259770.

Con viva cordialità

Il Responsabile Direzione e Gestione
Rag. Davide Rubinace

Il Presidente
Prof. Francesco Schittulli

Si raccomanda inoltre l'aggiornamento del cruscotto al 31/12/2024.

(Cfr. Atto di indirizzo n.29 del 26/05/2022)

Copia conforme all'originale, agli atti dell'Ente
[LILT - Protocollo numero 2025U0000393 del 29.01.2025]

ALLEGATE NOTE

Per la predisposizione del bilancio d'esercizio devono essere utilizzati i modelli individuati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali con apposito decreto:

[D.M. del 5 marzo 2020](#)

La [L.104/2024](#) ha apportato modifiche ad alcuni degli articoli contenuti nel [D.Lgs 117/2017](#) (Codice del Terzo Settore), apportando semplificazioni che riguardano specificamente gli aspetti contabili. Tra le novità, sono stati stabiliti nuovi limiti e, in alcuni casi, rivisti i criteri per la gestione dei modelli contabili utilizzati dagli enti del Terzo Settore.

Un chiarimento significativo sulle modifiche è stato fornito dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con la [CIRCOLARE n.6 del 9 agosto 2024](#).

La novità più rilevante introdotta con l'art. 4 della legge 104/2024 si estrinseca attraverso la distinzione che è stata creata tra gli enti privi e dotati di personalità giuridica, differenza che non esisteva prima della legge citata, tale legge oltre a modificare il comma 2 dell'art. 13 del D.lgs. n. 117/2017 ha introdotto anche il comma 2-bis.

L'articolo 4, comma 1, lettera l) della legge n. 104/2024 ha inoltre sostituito la precedente scadenza fissata al 30 giugno dell'anno successivo rispetto all'anno finanziario rappresentato nel prospetto contabile, prevedendo che il deposito del bilancio dovrà essere effettuato entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario.

Quando si fa riferimento al **deposito del bilancio** si intende l'obbligo dell'ETS di inoltrare al RUNTS la seguente documentazione:

- **il bilancio di esercizio** (redatto ai sensi di quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs n. 117/2017 e degli schemi previsti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali);
- **i rendiconti** delle raccolte pubbliche occasionali di fondi, qualora esse siano state svolte nel corso dell'anno finanziario considerato (allegandoli al bilancio di esercizio);
- **il bilancio sociale**, per gli enti obbligati alla redazione di tale documento, coloro che nell'esercizio precedente abbiano avuto entrate superiori ad un milione di euro.

Il deposito del bilancio d'esercizio comprende particolari documenti che dovranno essere caricati dall'ente sul portale del RUNTS entro la scadenza prevista dal legislatore, in base alle caratteristiche dell'ente.

È bene ricordare che anche gli enti non obbligati possono comunque presentare il **bilancio sociale** esplicitando che la sua redazione è stata fatta "ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 117/2017; il bilancio tiene conto non solo degli aspetti economici, ma

anche dell'impatto sociale dell'ente del Terzo settore, permette di rendicontare ai propri stakeholder il valore sociale generato dalle attività dell'ente.

Le categorie di stakeholders a cui è diretto il processo di valutazione, ovvero i destinatari di questo processo, sono:

- a. **I finanziatori ed i donatori** presenti o futuri. Questi soggetti utilizzano la misurazione per comprendere l'efficacia del proprio intervento e valutare l'eventuale proseguimento, interruzione o revisione del sostegno;
- b. **I beneficiari ultimi di un intervento** e tutti gli altri stakeholders interessati a comprendere, anche se in misura diversa, le ricadute sociali ed economiche generate dall'organizzazione (es. comunità locale, lavoratori, utenti etc.).
- c. **I lavoratori, collaboratori, soci e volontari** dell'organizzazione che aumentano la consapevolezza del valore prodotto dall'organizzazione in cui operano;
- d. **I cittadini** interessati a conoscere come e con quali risultati vengano impiegate le risorse pubbliche;
- e. **I soggetti pubblici** che sono interessati a valutare i benefici sociali generati da un intervento nel territorio e nelle comunità locali di appartenenza.

5 PER MILLE

Oltre ad essere un obbligo di legge, la rendicontazione del 5 per mille è uno strumento che rafforza la fiducia tra gli enti e i cittadini. Infatti, dimostrare come vengono utilizzate le risorse significa consolidare la credibilità del Terzo Settore e promuovere la partecipazione attiva dei donatori.

Gli enti che beneficiano del 5 per mille devono:

1. **Predisporre un rendiconto** che descriva in dettaglio come sono stati utilizzati i fondi ricevuti.
2. **Redigere una relazione illustrativa**, che spieghi in modo trasparente e completo le attività realizzate con tali risorse.

Questi documenti devono essere redatti entro **12 mesi dalla data di accredito dei fondi** e seguire i modelli ufficiali forniti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Tempistiche e modalità di rendicontazione 5 x mille Enti del Terzo Settore:

[Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 luglio 2020 art.16](#)

Sanzioni per mancata rendicontazione:

[Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n.111 art.8](#)

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Per una più efficace gestione dei residui, occorre effettuare un attento monitoraggio al fine di evitare - soprattutto per quanto concerne le spese – un eccessivo accumulo di residui passivi derivanti da impegni di spesa in conto competenza, che evidenzia una difficoltà dei pagamenti in corso dell'esercizio. Inoltre, è opportuno effettuare uno smaltimento dei residui passivi relativi agli esercizi precedenti, attraverso la eliminazione/radiazione degli stessi se non più dovuti. Ciò, per realizzare un complessivo miglioramento dell'azione amministrativa nelle successive fasi di riaccertamento.

Si rammenta che i residui attivi e passivi riportati al 01/01/2024 dovranno corrispondere a quelli accertati e impegnati al 31/12/2023 come da conto consuntivo 2023.